

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 768 del 15/05/2023

Seduta Num. 21

Questo lunedì 15 **del mese di** Maggio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/747 del 02/05/2023

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RAPPORTI CON UE

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI PER INCARICHI DI ESPERTO IN CHANGE MANAGEMENT E TRASFORMAZIONE DIGITALE PER AVVIAMENTO DI GESTIONI ASSOCIATE E ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE A FRONTE DI SPECIFICHE PROBLEMATICHE (ART. 27 - L.R. N. 21/2012)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Veronica Lenzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato l'art. 27 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" che stabilisce che la Regione eroghi agli enti locali, che abbiano specificamente deliberato in proposito, contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 370/2023 che approva il Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023, annualità 2023;
- la propria deliberazione n. 1947/2020 che approva il bando per la concessione di contributi alle Unioni di comuni per il concorso alla spesa per il conferimento di incarichi di Temporary Manager (art. 27, L.R. n. 21/2012);
- la propria deliberazione n. 1482/2022 che approva il bando per contributi a favore di Unioni di comuni per incarichi di esperto facilitatore per analisi/riorganizzazione del fabbisogno personale e trasformazione digitale dell'organizzazione dell'Unione (art. 27, L.R. n. 21/2012);

Viste le numerose adesioni ai precedenti bandi approvati dalla Giunta regionale avente ad oggetto la concessione di contributi alle Unioni di comuni per il concorso alle spese per conferimenti di incarichi a professionisti esterni per le figure di Temporary Manager ed Esperto facilitatore anche per migliorare il sistema Unioni di comuni sul tema del personale e della trasformazione digitale;

Tenuto conto che in virtù della collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il sistema delle Unioni di comuni, in un'ottica di maggiore rafforzamento amministrativo e di miglioramento della capacità di gestione dei servizi in forma associata a favore dei cittadini, e al fine di favorire l'innovazione delle forme di management delle strutture amministrative delle Unioni di comuni stesse, si intende promuovere un'azione di sostegno dedicata alle Unioni di comuni;

Tenuto conto, altresì, che è opportuno favorire l'ampliamento del numero di Unioni di comuni in grado di accedere ai contributi regionali erogati secondo i requisiti del PRT 2021-2023, ponendo, quindi, un focus anche sulle

Unioni che non hanno ancora completato il percorso di conseguimento dei requisiti per l'accesso al PRT di cui all'art. 7 l.r. 21/2012 (da ora in avanti ai fini del presente bando denominate unioni "esistenti") e sulle Unioni costituite;

Considerata l'opportunità di continuare a supportare le Unioni di comuni attraverso il sostegno per il conferimento di incarichi esterni a professionisti in grado di facilitare la realizzazione di azioni finalizzate a migliorare e sviluppare l'intero sistema regionale delle Unioni di comuni sia di quelle "esistenti" che delle Unioni di comuni che rientrano nelle categorie "costituite", "avviate" e "in sviluppo", così come definite dal PRT 2021-2023;

Ritenuto, quindi, prioritario sostenere la capacità di erogazione di servizi avanzati e di qualità ai cittadini, consolidando e migliorando le funzioni associate gestite dalle Unioni di comuni;

Considerato, pertanto, che i contributi del presente bando sono diretti a favore delle Unioni di comuni che desiderano intraprendere un percorso evolutivo e migliorativo con il supporto specialistico e tecnico in aspetti di riorganizzazione strutturale allo scopo di migliorare la capacità e qualità di erogazione dei servizi ai cittadini;

Dato atto che per le finalità di cui sopra le risorse regionali ammontano ad euro 200.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 200.000,00 per l'esercizio 2024 a valere sugli stanziamenti allocati al cap. 3203 del bilancio economico finanziario 2023-2025;

Ritenuto pertanto opportuno approvare con il presente atto apposito bando, ai sensi dell'art. 27, della L.R. n. 21/2012, rivolto alle Unioni di comuni costituite, avviate e in sviluppo (come definite dal PRT 2021-2023), nonché alle Unioni di comuni esistenti, finalizzato al conferimento di un incarico di **Esperto in change management e trasformazione digitale** che dia impulso e favorisca processi di riorganizzazione nell'ottica delle esigenze palesate dalle Unioni di comuni;

Visto il D. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche e integrazioni, e avuto particolare riguardo alle esigenze di trasparenza e esigibilità delle spese prevista dal predetto decreto:

- all'art. 56, commi 1,2 e 3 e seguenti, che stabilisce principi per l'armonizzazione contabile e nuovi principi contabili;

- all'allegato 2, cap. 3.6 che dispone "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo";

Visto che i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa 3203 del bilancio finanziario regionale 2023-2025, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL. RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto ancora applicabile;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- la propria deliberazione n. 324 del 07/03/2022 "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la propria deliberazione n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICROORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 719 del 8/05/2023 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PRIMO AGGIORNAMENTO";

- la propria deliberazione n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 1097 del 23/01/2023 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Veronica Lenzi in qualità di Responsabile dell'Area "Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo";

Dato atto che sull'oggetto della presente deliberazione sarà resa apposita informativa al Consiglio delle Autonomie locali ai sensi della L.R. n. 13/2009;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Veronica Lenzi, temporaneamente in sostituzione di Caterina Brancaleoni quale responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione ai sensi della determina 10421 del 15/05/2023, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Rapporti con UE Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare il bando per la presentazione delle domande di contributo da parte di Unioni di comuni, allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 27, della L.R. n. 21/2012 per il concorso alle spese di conferimento di un incarico di esperto in change management e trasformazione digitale, secondo quanto previsto dal bando stesso;
- b) di disporre che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire **dal 19 maggio 2023 ed entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 giugno 2023;**
- c) di autorizzare il Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione, all'adozione dei provvedimenti relativi;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- e) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE
DI UNIONI DI COMUNI PER SOSTENERE L'AVVIO E
CONSOLIDAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE,
IDENTIFICARE SOLUZIONI INNOVATIVE DI CHANGE
MANAGEMENT E TRASFORMAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO
L'ATTIVAZIONE DI ESPERTI**

Allegato 1

1. **Premesse**
2. **Finalità**
3. **Destinatari**
4. **Le figure professionali e gli incarichi finanziabili**
5. **Monitoraggio delle attività: incontri periodici**
6. **Presentazione della domanda**
7. **Durata degli incarichi ed ammissibilità della spesa**
8. **Risorse disponibili**
9. **Scelta delle azioni per raggiungere gli obiettivi**
10. **Criteri di formazione della graduatoria e adozione determina di concessione**
11. **Documenti da presentare a seguito della determina di concessione**
12. **Modalità di liquidazione del contributo concesso**
13. **Revoca del contributo**
14. **Responsabile di procedimento**

1. PREMESSE

Nel proseguimento della collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il sistema delle Unioni di comuni, in un'ottica di rafforzamento amministrativo e di miglioramento della capacità di gestione dei servizi associati delle Unioni di comuni, la Giunta regionale promuove un bando dedicato alle Unioni di comuni con particolari esigenze di rafforzamento organizzativo e amministrativo.

Finalità del presente bando, quindi, è contribuire all'avviamento delle Unioni di comuni costituite e al rafforzamento delle Unioni di comuni avviate ed in sviluppo, nonché all'avviamento delle Unioni di comuni che non hanno ancora i requisiti obbligatori per l'accesso al PRT, di cui all'art. 7 l.r. 21/2012 (denominate da ora in avanti ai fini del presente bando "Unioni di comuni esistenti"). Sulla base di analisi e verifiche sul campo, tra cui il contributo delle

attività degli esperti del progetto PNRR "Mille esperti", si è evinta l'esigenza, per le Unioni di comuni esistenti e costituite, di favorire un supporto tecnico-specialistico finalizzato all'avviamento della gestione dei servizi associati; mentre, per le Unioni di comuni avviate e in sviluppo, si è ritenuto prioritario fornire nuovi strumenti anche di gestione amministrativa e governance unionale per trovare soluzioni innovative a fronte di specifiche necessità.

2. FINALITÀ

Il Bando concorre a sostenere le Unioni di comuni costituite, avviate e in sviluppo (così come definite dal PRT 2021-2023) che intendono efficientare le gestioni associate dei servizi e contestualmente rafforzare la struttura organizzativa dell'Ente, nonché promuovere una più diffusa conoscenza dei servizi unionali presso la cittadinanza. Sono altresì ricomprese le Unioni di comuni esistenti, ovvero che non hanno ancora i requisiti obbligatori per l'accesso al PRT, di cui all'art. 7 l.r. 21/2012. A tal fine, per favorire trasformazioni strutturali, il bando intende sostenere l'attivazione da parte delle Unioni di comuni di una figura di esperto che, anche attraverso la trasformazione digitale, possa rafforzare e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini.

In particolar modo, per le Unioni di comuni esistenti e costituite, si intende favorire un supporto tecnico-specialistico per l'avviamento della gestione dei servizi associati, mentre, per le Unioni di comuni avviate e in sviluppo, si intende favorire l'adozione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dei servizi ed irrobustire la governance unionale.

3. DESTINATARI

I soggetti a cui è destinato il presente bando sono le Unioni di comuni esistenti, costituite, avviate e in sviluppo secondo quanto stabilito dal PRT 2021-2023, annualità 2023 (D.G.R. 370/2023), che intendono affidare un incarico di esperto in Change management e trasformazione digitale.

4. LE FIGURE PROFESSIONALI E GLI INCARICHI FINANZIABILI

L'incarico può essere attribuito sia a società specializzata sia a singoli professionisti.

La competenza generale richiesta all'esperto, necessaria per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente

bando, è l'esperienza consolidata nell'utilizzo di tecniche e strumenti per favorire lo sviluppo di processi decisionali caratterizzati da alti livelli di complessità su base condivisa, di change management al fine di supportare le Unioni di comuni a porre in essere condizioni adeguate per il superamento di criticità organizzative, di governance, ecc.. Tale figura, dovrà supportare l'individuazione e l'adozione di strumenti atti a rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra l'Unione ed i suoi Comuni.

Le figure da incaricare devono avere, inoltre, comprovate esperienze, in rapporto ad organizzazioni pubbliche, nelle seguenti materie:

- formazione e ordinamento del personale degli EELL;
- trasformazione digitale;
- riordino territoriale e gestioni associate;

5. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' : INCONTRI PERIODICI

Al fine di assicurare omogeneità di approccio tra le diverse realtà unionali, l'amministrazione regionale indirà incontri periodici, di norma bimestrali, con gli esperti e i referenti amministrativi individuati dalle Unioni di comuni beneficiarie, al fine di accompagnare le attività che l'Unione di comuni intende realizzare e condividere fabbisogni emergenti e buone pratiche adottate.

Le Unioni di comuni beneficiarie e gli esperti incaricati si impegnano alla collaborazione e alla partecipazione agli incontri indetti dalla Regione, nel rispetto del principio di leale collaborazione, presentando di volta in volta lo stato di avanzamento dei lavori.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande vanno presentate attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

programmamiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

sotto forma di istanza da parte del Presidente dell'Unione a partire dal giorno 19 maggio 2023 ed **entro 1'8.06.2023 ore 12.00.**

All'istanza devono essere allegati:

- la **delibera di Giunta** con la quale l'Unione autorizza il Presidente a presentare la domanda, e individua, sulla base delle proprie esigenze e necessità, gli obiettivi da realizzare e le relative azioni specifiche da compiere;

- **l'impegno al cofinanziamento** delle attività almeno nella misura del 10% delle spese rendicontate come indicato dal punto 11;
- **l'impegno a conseguire i risultati attesi** per le azioni specifiche scelte come indicato al punto 9;
- l'indicazione ed i **riferimenti del referente amministrativo** per il presente bando all'interno dell'Unione beneficiaria.

Non saranno ammesse domande incomplete o pervenute oltre il termine di presentazione indicato.

Solamente per le Unioni di comuni che al **momento della chiusura del presente bando abbiano un contratto in essere**, con una figura di **esperto facilitatore o Temporary Manager** ai sensi delle D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020, che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, e in virtù delle quali la collaborazione dell'esperto termini entro il mese di dicembre 2023, sarà necessario indicare nella domanda di partecipazione **gli estremi del contratto in essere, il soggetto o la società incaricata e finanziata** come da delibere di cui sopra e **la data di termine del contratto**.

Per questa tipologia di Unioni di comuni, l'eventuale nuovo incarico di cui al presente bando potrà essere attivato solo al termine di quello in essere e comunque non prima dell'1.1.2024.

7. DURATA DEGLI INCARICHI ED AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Gli incarichi di cui al presente bando hanno durata di massimo 12 mesi, le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione del bando.

L'Unione di comuni, a conclusione delle attività, con propria delibera di Giunta, prende atto dei risultati ottenuti e si impegna ad attuare le soluzioni organizzative proposte dalla figura professionale incaricata.

8. RISORSE DISPONIBILI

Per il conseguimento delle finalità del presente bando, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sono dedicate risorse pari ad un massimo di 400.000,00 euro di cui 200.000,00 per l'anno 2023 e 200.000,00 per l'anno 2024.

Il contributo erogabile per ciascuna Unione di comuni esistente e costituita è pari ad un massimo di 40.000,00 euro, di cui 20.000,00 euro sull'esercizio 2023 ed euro 20.000,00 sull'esercizio 2024.

Il contributo erogabile per ciascuna Unione di Comuni avviate e in sviluppo è pari ad un massimo di 30.000,00 euro, di cui 15.000,00 sull'esercizio 2023 e 15.000,00 sull'esercizio 2024.

Solamente per le **Unioni di comuni esistenti, costituite, avviate o in sviluppo, che al momento della chiusura del presente bando abbiano un contratto in essere** che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, con una figura di **esperto facilitatore o Temporary Manager** di cui alle D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020, le azioni richieste dovranno essere interamente realizzate nell'annualità 2024 e pertanto troveranno copertura finanziaria nell'esercizio 2024, per un importo massimo di 40.000 euro per Unioni di comuni esistenti e costituite e di 30.000 euro per le Unioni di comuni avviate o in Sviluppo.

L'Unione di comuni deve concorrere ai costi almeno al 10% delle spese sostenute.

Qualora le risorse disponibili non risultassero sufficienti a co-finanziare tutte le domande pervenute nei termini e ritenute ammissibili, in caso di reperimento di ulteriori risorse, l'amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande ammesse senza necessità di riproporre le domande di contributo.

9. SCELTA DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Come indicato al punto 6 del presente bando, ogni Unione di comuni deve, a seconda della categoria di appartenenza, nelle modalità indicate nel presente paragrafo, concorrere, con il supporto della figura di esperto da incaricare, a svolgere le attività finalizzate agli obiettivi di seguito elencati.

Sulla base delle ricognizioni ed analisi effettuate dall'amministrazione regionale, nonché in relazione alle attività di analisi condotte attraverso il progetto PNRR "1000 esperti", vengono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici e le attività direttamente funzionali al loro conseguimento.

Si **richiede** pertanto:

- **alle Unioni di comuni costituite** di realizzare tutte le azioni specifiche indicate in rapporto ad entrambi gli obiettivi e di conseguire i rispettivi risultati attesi;
- **alle Unioni di comuni avviate ed in sviluppo** di realizzare almeno due azioni specifiche (una per ogni obiettivo tra i due presenti) e di conseguire i rispettivi risultati attesi;

- **alle Unioni di comuni esistenti** di realizzare tutte le azioni specifiche indicate così come per le Unioni di comuni costituite, a cui si aggiunge la necessità di **realizzare uno studio di fattibilità**, che indichi le azioni, cronoprogramma, analisi di governance e strumenti normativi necessari per raggiungere i requisiti definiti dalla l.r. 21/2012, per poter accedere ai contributi regionali a supporto delle gestioni associate. **Tale studio di fattibilità, a conclusione dell'incarico, dovrà essere approvato dalla giunta dell'Unione di comuni.**

UNIONI DI COMUNI ESISTENTI E COSTITUITE		
UPOBIETTIVI DI START	AVVIO OPERATIVO E SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE UNITARIA DELL'UNIONE	RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO: DELINEAZIONE DI UN PERCORSO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL PERSONALE
Azioni specifiche	1. Delineazione degli strumenti e contenuti normativi necessari alla definizione della governance dell'Unione e dei nuovi servizi unionali (convenzioni, regolamenti ecc.)	1. Analisi mirate alla programmazione e definizione di quote assunzionali per l'Unione e contestuale analisi del fabbisogno formativo del personale, programmazione di un piano di formazione
	2. Elaborazione di un piano di comunicazione delle attività dell'Unione	
i AttesiRisultat	1. Adozione in Giunta del cronoprogramma per la approvazione degli Strumenti normativi	1. Piano di formazione continua del personale con focus specifici sulla trasformazione digitale approvato dalla Giunta dell'Unione
	2. Piano di comunicazione approvato dalla Giunta dell'Unione	

UNIONI DI COMUNI AVVIATE E IN SVILUPPO		
OBIETTIVI	RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO E STRUTTURALE	Competenze per progettualità PNRR, fondi europei e trasformazione GREEN E DIGITALE
Azioni specifiche	1. Mappatura dei processi e delle procedure amministrative per la digitalizzazione ed il miglioramento dei servizi ai cittadini	1. Promozione di misure organizzative per la semplificazione e velocizzazione dei processi autorizzatori propedeutici anche all'attuazione del PNRR in raccordo con il piano di miglioramento adottato dall'Unione di comuni (progetto PNRR "1000 esperti")
	2. Sviluppo di strumenti che promuovano la conoscenza dell'Unione sul territorio	2. Studio di fattibilità che delinea il percorso per il "passaggio di categoria" in riferimento ai requisiti previsti dalla l.r. 21/2012 e dal PRT 2021-2023
Risultati attesi	1. Progetto di miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, in raccordo con un percorso di formazione del personale approvato dalla Giunta dell'Unione	1. Avvio delle azioni di miglioramento, in particolare connesse con il Piano di Miglioramento elaborati dai 1000 esperti, incluse nei documenti di programmazione dell'Ente
	2. Proposta di piano di comunicazione sottoposto alla Giunta dell'Unione di comuni	2. Approvazione nella Giunta dell'Unione di comuni dello Studio di fattibilità che delinea il percorso per il passaggio di categoria in riferimento ai requisiti previsti dalla l.r. 21/2012 e dal PRT 2021-2023

10. CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ADOZIONE DETERMINA DI CONCESSIONE

A seguito della chiusura dei termini di presentazione delle domande ai sensi del presente Bando, si procederà all'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande presentate.

Le domande pervenute ed ammissibili verranno classificate in ordine alla maggior complessità territoriale dell'Unione richiedente (secondo quanto previsto dal PRT 2021-2023, annualità 2023) e verrà inoltre data priorità alle Unioni di comuni che non hanno ricevuto precedenti contributi regionali per il conferimento di incarico di esperto Facilitatore o di Temporary Manager. In caso di parità verrà applicato il criterio cronologico, risultante dalla data e orario di ricezione della domanda.

La Regione provvederà a comunicare a ciascuna delle Unioni di comuni l'ammissione al finanziamento in relazione al bando in oggetto ed **entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione**, quest'ultime dovranno inviare il Codice Unico di Progetto (CUP) alla seguente pec programmiamia@postacert.regione.emilia-romagna.it, consentendo l'adozione della determina di concessione e registrazione d'impegno.

11. DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DELLA DETERMINA DI CONCESSIONE

Gli incarichi devono essere conferiti con data di sottoscrizione del contratto entro il 10 luglio 2023 e comunque avere una durata congrua, in relazione al bando in oggetto e in rapporto agli obiettivi indicati dalla delibera di giunta di partecipazione al bando stesso, ovvero almeno fino al 30/06/2024.

Entro il 14 luglio 2023 dovranno essere inviati via pec a programmiamia@postacert.regione.emilia-romagna.it, i seguenti documenti integrativi:

1. **cronoprogramma** delle azioni, approvato dalla Giunta dell'unione, con l'indicazione delle attività prescelte (per le Unioni di comuni Avviate ed in Sviluppo) di cui al punto 8, per la realizzazione degli obiettivi ad esse corrispondenti.

Il cronoprogramma deve pertanto indicare le azioni da realizzare nel 2° semestre 2023 e nel 1° semestre 2024 secondo le seguenti modalità:

- per l'annualità 2023 le azioni esercitate dall'incaricato secondo il cronoprogramma dovranno corrispondere al massimo al 50% del totale delle

attività quantificabili in un importo massimo di 20.000,00 euro per le Unioni di comuni costituite e di 15.000,00 euro per le Unioni di comuni avviate e in sviluppo;

- per l'annualità 2024 le azioni esercitate dall'incaricato secondo il cronoprogramma dovranno corrispondere al saldo pari ad un massimo del 50% del totale delle attività quantificabili in un importo massimo di 20.000,00 euro per le Unioni di comuni costituite e 15.000,00 euro per le Unioni di comuni avviate e in sviluppo.

2. **contratto** sottoscritto con l'esperto in Change management e trasformazione digitale.

Per le **Unioni di comuni che al momento della chiusura del presente bando abbiano in essere** con una figura di **esperto facilitatore o Temporary Manager** di cui alle D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020, **un contratto che comunque termini entro il 31 dicembre 2023** e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna:

- gli incarichi devono essere conferiti con sottoscrizione del contratto **entro il 19 gennaio 2024** e comunque avere una durata congrua, in relazione al bando in oggetto e in rapporto agli obiettivi indicati dalla delibera di giunta di partecipazione al bando stesso, ovvero almeno fino al 31/12/2024;
- entro il **9 febbraio 2024** dovranno essere inviate le documentazioni sopra indicate nelle medesime modalità;
- il cronoprogramma dovrà rispettare i medesimi requisiti, sopra indicati, e prevedere le medesime scansioni temporali, impostate in questo caso, su due semestri: il primo che **termina il 30.06.2024** e il secondo con **termine il 31.12.2024**;

12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

La liquidazione dei contributi avverrà nelle seguenti modalità:

1. Prima tranche.

Per le **Unioni di comuni esistenti e costituite**, il contributo riconosciuto per la prima tranche sarà **pari ad un massimo di 20.000,00 euro**, e per le **Unioni di comuni avviate e in sviluppo**, **pari ad un massimo di 15.000,00 euro**, corrispondente al 50% delle attività espletate dall'incaricato entro il 31.12.2023 e coerenti con le azioni prescelte.

Quest'ultima potrà essere liquidata a seguito dell'**invio** via pec a programmiamia@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il 31.01.2024** della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione del contributo annualità 2023 a firma del Presidente dell'Unione;
- eventuali aggiornamenti del cronoprogramma presentato e le ragioni a supporto dello scostamento da quest'ultimo;
- report tecnico sull'avanzamento delle attività sottoscritto congiuntamente dall'esperto incaricato e dal referente del procedimento nell'Unione;
- rendicontazione delle spese sostenute (fattura e mandato di pagamento);

2. Saldo.

Per le **Unioni** di comuni **esistenti e costituite**, il contributo riconosciuto a saldo sarà **pari ad un massimo di 20.000,00** euro e per le **Unioni** di comuni **avviate e in sviluppo**, **pari ad un massimo di 15.000,00** euro, corrispondente al restante 50% delle attività espletate entro il 30.06.2024.

Quest'ultimo potrà essere liquidato a seguito dell'**invio** via pec a programmiamia@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il 31.08.2024** della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione a saldo a firma del Presidente dell'Unione di comuni;
- solo per le **Unioni** di comuni **esistenti** lo **studio di fattibilità**, che indichi le azioni, cronoprogramma, analisi di governance e strumenti normativi necessari, per raggiungere i requisiti definiti dalla l.r. 21/2012 per poter accedere ai contributi regionali a supporto delle gestioni associate, approvato dalla giunta dell'Unione di comuni;
- relazione conclusiva congiunta da parte dell'incaricato e del referente del procedimento nell'Unione di comuni indicante i risultati attesi effettivamente conseguiti;
- rendicontazione della spesa sostenuta (fattura e mandato di pagamento);
- delibera di Giunta di cui al paragrafo 7 del presente Bando relativa alla presa d'atto delle attività compiute nonché indicante i risultati attesi effettivamente conseguiti o comunque l'impegno a adottare le soluzioni organizzative proposte dall'incaricato.

Non sono liquidabili importi complessivi superiori al 90% della spesa totale effettivamente sostenuta e documentata,

entro i limiti indicati. Eventuali costi sostenuti dalle Unioni di comuni, eccedenti rispetto agli importi massimi concessi, saranno a totale carico delle Unioni di comuni finanziate.

Per le **Unioni di comuni che al momento della chiusura del presente bando abbiano in essere** con una figura di **esperto facilitatore o Temporary Manager** di cui alle D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020, **un contratto che comunque termini entro il 31 dicembre 2023** e che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna:

- la prima tranche dovrà corrispondere al 50% delle attività espletate dall'incaricato entro il 30.06.2024;
- la documentazione a supporto della liquidazione, predisposta nelle medesime modalità sopra indicate, dovrà essere inviata **entro 31.07.2024**;
- il saldo dovrà corrispondere alle restanti 50% delle attività espletate dall'incaricato **entro il 31.12.2024**;
- la documentazione a supporto della liquidazione, predisposta nelle medesime modalità sopra indicate, dovrà essere inviata **entro il 15.02.2025**;

Si precisa che la Regione Emilia-Romagna emetterà apposite linee guida a supporto delle Unioni di comuni partecipanti.

13.REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato nel caso in cui non si proceda all'invio del contratto sottoscritto con l'esperto in Change management e trasformazione digitale ed è altresì revocato qualora non sia presentata alla Regione, al termine dell'incarico, la relazione finale e la delibera di Giunta contenente la presa d'atto delle attività compiute nonché i risultati attesi effettivamente conseguiti o comunque l'impegno a adottare le soluzioni organizzative proposte dall'incaricato.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere agli uffici competenti: assistenzaprt@regione.emilia-romagna.it

Tel. 051/5275330

Tel. 051/5277622

Tel. 051/5275569

14.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è: Caterina Brancaleoni, responsabile di Settore, Coordinamento delle politiche europee, programmazione,

riordino istituzionale e sviluppo territoriale,
partecipazione, cooperazione e valutazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Veronica Lenzi, Responsabile di AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, in sostituzione della Responsabile di Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione, valutazione Caterina Brancaleoni DGR 10421 del 15/05/2023, esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/747

IN FEDE

Veronica Lenzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/747

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 768 del 15/05/2023

Seduta Num. 21

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi